



Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
"Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S.
Via Portuense, 292, 00149 ROMA

Roma, 1 Dicembre 2014

Giornata Mondiale contro l'AIDS

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani

Getting to zero nel Lazio



In occasione della Giornata mondiale contro l'AIDS, che si celebra il 1 dicembre, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani con la partecipazione e il patrocinio della Regione Lazio organizza il convegno **"Getting to zero: azzerare l'infezione da HIV nel Lazio"**.

Il convegno si svolgerà dalle 8.30 alle 13.30 presso l'aula Multimediale. In particolare verranno affrontate le tematiche della trasmissione verticale, del ritardo di diagnosi e la non consapevolezza dell'infezione e il trattamento efficace dell'infezione.

L'obiettivo del convegno è quello di condividere e discutere i dati inseriti all'interno del contesto nazionale e internazionale e le evidenze scientifiche tra tutti gli attori coinvolti nella lotta all'infezione da HIV, dagli operatori sanitari ai rappresentanti dei pazienti e della società civile ai decisori politici, al fine di definire iniziative di politica sanitaria regionale volte ad controllo e alla gestione dell'epidemia nella regione Lazio.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30 fino alle 18.00, si svolgerà un happening dal titolo **"Getting to zero: azzerare la discriminazione"** al piano terra del Padiglione Nuovo dell'Istituto, modererà la giornalista Monica Napoli.

In particolare verrà rappresentato un estratto della pièce teatrale **"Inutili pregiudizi"** di *Nicola Donno*.

Per tutta la durata della giornata nell'atrio principale verrà allestita una mostra di quadri degli artisti dell'Associazione Art Arvalia e saranno presenti le diverse Associazioni impegnate nella lotta all'AIDS attive sul nostro territorio per svolgere attività di sensibilizzazione e informazione. Durante lo svolgimento dell'evento sociale verrà effettuato un reportage da parte di Monica Napoli giornalista di Sky TG24.



Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
"Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S.
Via Portuense, 292, 00149 ROMA

Getting to zero: azzerare l'infezione da HIV nel Lazio



Una nuova fase nel controllo e nella gestione dell'epidemia nella regione

Roma, 1 Dicembre 2014

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani

In occasione della Giornata mondiale contro l'AIDS, che si celebra il 1 dicembre, l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani con la partecipazione e il patrocinio della Regione Lazio organizza il convegno "*Getting to zero: azzerare l'infezione da HIV nel Lazio*".

Gli interventi per ottimizzare l'offerta del test, la diagnosi e cura dell'infezione da HIV, la presa in carico precoce delle persone sieropositive per HIV da parte dei Centri specialistici di malattie infettive e la loro aderenza al trattamento sono elementi essenziali per una efficace lotta alla diffusione di questa infezione anche nella nostra regione.

In particolare verranno affrontate le tematiche della trasmissione verticale, del ritardo di diagnosi e la non consapevolezza dell'infezione e il trattamento efficace dell'infezione.

La strategia UNAIDS elaborata alla fine del 2010 poneva l'obiettivo di azzerare la proporzione di neonati infetti da HIV entro il 2015. Da una indagine condotta nel 2011 nei Punti nascita della regione Lazio è emerso che la proporzione di test effettuati non è ottimale (90%), con una stima di circa 5000 donne che giungono al parto ogni anno senza aver effettuato il test. La popolazione immigrata anche in questo caso appare particolarmente vulnerabile. Scoprire la sieropositività in gravidanza permette non solo di iniziare la terapia precocemente e di salvaguardare quindi la salute della donna, ma consente anche di prevenire la trasmissione del virus al bambino. E' pertanto necessario definire protocolli specifici e sviluppare iniziative mirate a migliorare la copertura di esecuzione del test.

Il ritardo della diagnosi è in rapporto con il cosiddetto "sommerso", stimato oggi tra il 15% e il 25% di tutta la popolazione HIV positiva vivente in Italia, rappresentato dai soggetti inconsapevoli del proprio stato d'infezione, che ritardano o non eseguono il test. Il ritardo di diagnosi dell'infezione da HIV appare almeno in parte correlato a barriere di accesso al test che riguardano alcuni segmenti della popolazione.



Istituto Nazionale per le Malattie Infettive

“Lazzaro Spallanzani” I.R.C.C.S.

Via Portuense, 292, 00149 ROMA

L’obiettivo del “getting to zero” applicato alla prevalenza di persone contagiate che ignorano il proprio stato sierologico implica l’implementazione di offerta attiva del test al di fuori delle strutture sanitarie utilizzando i test a risposta rapida nonché il rinforzo di offerta attiva e di routine da parte dei medici a tutte le persone per le quali pongono la diagnosi di una patologia indicativa di HIV (indicator conditions)

Al fine di aumentare l’efficienza della HIV “cascade” è fondamentale massimizzare l’efficacia del trattamento in tutti i soggetti infetti candidati all’inizio della terapia antiretrovirale. I criteri di inizio terapia sono oggi estremamente ampi, sia per un dimostrato beneficio clinico e immunologico del trattamento precoce, sia perché il trattamento del soggetto positivo rappresenta un potenziale strumento di prevenzione della trasmissione al partner sieronegativo. L’obiettivo del “getting to zero” applicato all’efficacia del trattamento implica sia l’applicazione dei criteri di accesso precoce alla terapia, sia l’aumento dell’efficacia nei soggetti non controllati virologicamente, in rapporto a fattori ancora presenti quali l’aderenza alle terapie, il trattamento dei soggetti con infezione più difficile da trattare, la perdita al follow-up dei soggetti in terapia stabile.

Nella nostra regione disponiamo di dati aggiornati e consolidati sulla diffusione dell’HIV e dell’AIDS nonché di esperienze di intervento per il controllo e la gestione dell’epidemia.

L’obiettivo del convegno è quello di condividere e discutere i dati inseriti all’interno del contesto nazionale e internazionale e le evidenze scientifiche tra tutti gli attori coinvolti nella lotta all’infezione da HIV, dagli operatori sanitari ai rappresentanti dei pazienti e della società civile ai decisori politici, al fine di definire iniziative di politica sanitaria regionale volte ad controllo e alla gestione dell’epidemia nella regione Lazio.



Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
"Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S.
Via Portuense, 292, 00149 ROMA

Getting to zero: azzerare l'infezione da HIV nel Lazio



Una nuova fase nel controllo e nella gestione dell'epidemia nella regione

Roma, 1 Dicembre 2014

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani

- 8.30 **Saluti delle Autorità e definizione della strategia regionale**
On.le Alessio D'Amato
Presentazione del Convegno
Dr.ssa Flori Degrassi; Dr. Valerio Fabio Alberti;
- 9.15 – 9.30 **Introduzione : Una nuova fase nelle strategie di lotta all'HIV**
Dr. Giuseppe Ippolito
- 9.30 – 10.45 **Zero nuove infezioni da HIV da trasmissione verticale**
Moderatori Dr. Vincenzo Puro; Prof.ssa Enrica Tamburrini
Focus Lecture (15') Dr.ssa Giuseppina Liuzzi
- Round Table (45') Dr.ssa Stefania Bernardi
Dr.ssa Astrid Lun
Dr.ssa Gabriella De Carli
Uli Mittermair
V.Mantini
- 10.45 – 11.00 **Coffee break**
- 11.00 – 12.15 **Zero persone con infezione da HIV inconsapevoli della propria infezione**
Moderatori Dr. Enrico Girardi; Dr.ssa Daniela Lorenzetti
Focus Lecture (15') Dr.ssa Paola Scognamiglio
Round Table (45') Dr.ssa Antonella Cingolani
Dr.Mauro Zaccarelli
Dr.Alberto Chiriatti
Massimo Farinella
Dr.ssa Amalia Vitagliano



Istituto Nazionale per le Malattie Infettive
"Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S.
Via Portuense, 292, 00149 ROMA

12.15 – 13.30 **Zero persone con infezione da HIV non trattate efficacemente**

Moderatori Dr. Andrea Antinori; Prof. Vincenzo Vullo

Focus Lecture (15') Dr.ssa Adriana Ammassari

Round Table (45') Prof. Massimo Andreoni
Prof. Claudio Maria Mastroianni
Prof. Roberto Cuda
Giulio Maria Corbelli
Dr.ssa Alessandra Mecozzi